

Il ruolo "sociale" della Polizia Città di Locarno si concretizza anche attraverso iniziative come quella descritta nell'articolo apparso su "laRegione" il 12.02.2016

"Il cuore della Polcomunale"

"Ci sono situazioni che ti riconciliano con il mondo». Quella vissuta, indirettamente, da Mario Campise – maestro di karate 6° Dan dello Shotokan Karate club Verbano Locarno – ha per protagonista la Polizia comunale cittadina, e per essa il comandante Silvano Stern e il capo della Sezione territoriale del Corpo, Giovanni Sabetti. «Martedì pomeriggio – racconta Campise – per due ore si sono presi cura di un ragazzo, Samuele Löwen, nostro karateka della sezione dedicata ai diversamente abili, con lo scopo di mitigare un grosso problema che Samuele aveva nei confronti della "divisa". Fa magari sorridere, a dirla così, ma per Samuele quel piccolo grande gesto ha significato moltissimo. E lo aiuterà nella sua crescita personale. Si trattava di accompagnarlo alla scoperta di un mondo che per qualche motivo lo ha sempre spaventato. Ebbene, Stern, Sabetti e tutto il Corpo si sono presi a cuore la richiesta mia e di Peter, papà di Samuele, di dare al ragazzo motivi di scoperta e interesse per indurre un cambiamento di approccio verso la polizia. Lo hanno fatto aprendo il loro cuore. E nella gioia autentica di Samuele abbiamo letto, credo, la soluzione del suo problema». Il giovane è stato ricevuto, seguito, istruito sulle attività del Corpo e sui luoghi ad esse deputati nel Centro di pronto intervento. Ha potuto toccare con mano i mezzi di intervento, è salito sulle moto ed è persino stato ammesso ad un giro di pattuglia che lo ha fatto emozionare".



Stern e Sabetti con Samuele